

Grillo168 – Spiagge semi-libere

Grillo168 – Spiagge semi-libere
(2:47)

Podcast Audio:  

Podcast Video:  

I soldi dello Stato sono finiti e le rimesse alle amministrazioni locali non arrivano più. Per sopravvivere, presidenti di regione e sindaci ipotecano i beni dei loro amministrati. **Ugo Cappellacci**, figlio del commercialista dello psiconano, presidente della Regione **Sardegna** da febbraio 2009, è partito subito bene.

Con la [delibera n. 24/24](#) del 19 maggio 2009, la Giunta Regionale Sarda ha approvato il rinnovo, l'ampliamento e il rilascio di nuove **concessioni demaniali** dei litorali sardi, in favore di strutture ricettive private. In sostanza ha venduto il territorio dei sardi che per i prossimi sei anni dovranno pagare anche per fare il bagno nella loro terra.

In Europa le spiagge sono quasi sempre libere e attrezzate. In **Francia** ci sono decine di chilometri di spiagge libere, toilette pubbliche custodite e docce gratuite, vigilanza di Polizia e Vigili del Fuoco, bike sharing per limitare il traffico. Cose che noi italiani non possiamo neppure immaginare...

Testo:

“Ho visto cose che voi umani, italiani, sardi non potreste neanche immaginare. Ho visto immense **spiagge pulite**, perfette e gratuite. Con servizi doccia completamente gratis per i bagnanti. Ho visto sfavillare i torrioni con sopra dei bagnini enormi con la focaccia che controllavano l'incolumità dei

cittadini. Ho visto cose che nemmeno riuscite a pensare. E tutte queste cose svaniranno, come lacrime nella pioggia. Tutte queste cose sono finite. È il tempo della grande **speculazione**.

Ormai sono spiagge piene di roba. Piene di sdraio, piene di ombrelloni, piene di bambini. Piene di venditori, marocchini, senegalesi. Piene di chiunque. Anche i proprietari delle boutique prendono la roba, chiudono il negozio e vanno a vendere. È tutta un'orgia! Paghi un posteggio due euro l'ora, paghi qualsiasi cosa. Per farti un cazzo di bagno nell'acqua devi farti chilometri a piedi nei rovi, attraversare autostrade. Arrivi lì, ti stendi il tuo asciugamanino e non c'è neanche più un metro quadro dove non si paga niente. È cambiato tutto con un legge. Qui in Sardegna avete un paradiso terrestre e ve lo fate scippare sotto i vostri occhi dalla legge **Cappellacci**. La legge Cappellacci, Dio mio! Solo in dieci giorni che si è instaurata la giunta ha fatto un casino pazzesco. Cappellacci, cosa pretendete che faccia Cappellacci? Fa delle cappelle! Ha fatto questa delibera che ha dato **40.000 ettari** di spiagge pubbliche ai privati in concessione per sei anni, non quindici giorni. Fai quindici giorni, così vedi come si comportano. **Sei anni!** Figuratevi le spiagge, il territorio. Qualsiasi cosa. Cosa succederà qui? È finito il tempo della libertà. Le spiagge libere, da quando si chiamano "libere" le spiagge non sono più libere. Perché aggiungere un aggettivo alla spiaggia libera? La spiaggia è spiaggia, non è libera. È che ci abbiamo aggiunto "libera" per giustificare il fatto che non sono più libere. Perché noi siamo un **Paese semi-libero**. Come le nostre spiagge.
Buon 168 per tutti!"